



# CAPODANNO IN DOLOMITI

## Ciaspolando tra le più belle montagne del mondo

**7 giorni / 6 notti**

**dal 30.12.24 al 05.01.2025**

Un super viaggio tra i gruppi storici delle Dolomiti orientali, un luogo dalla natura straordinaria, dominato dai massicci delle Pale di San Martino, una cornice naturale tra le più suggestive e conosciute delle Alpi. Tra queste valli si può ancora assaporare una montagna diversa, immergendosi in una natura maestosa. I silenzi della montagna, il rumore della neve calpestata dalle ciaspole, la luce del sole che si riflette sui cristalli di neve regalando atmosfere difficili da dimenticare. Il nostro sguardo potrà spaziare sui gruppi montuosi tra i più celebrati del panorama dolomitico e ogni giorno sarà diverso dai precedenti.

**ATTIVITÀ:** trekking residenziale (si dorme sempre nella stessa struttura)

**TIPOLOGIA DI VIAGGIO:** in gruppo con guida AMM

**LIVELLO:** 3



## **GIORNO 1 – 30 dicembre 2024**

Appuntamento a San Martino di Castrozza, conoscenza dei componenti del viaggio e della guida e inizio con una prima e leggera ciaspolata di apertura di questo fantastico viaggio.

### **Escursione 1: Ciaspolata a Malga Civertaghe in Val Ròda**

L'itinerario parte a poche centinaia di metri a nord di Maso Còl, in corrispondenza dell'inizio del sentiero che risale dolcemente lungo i margini dell'ampio prato di Còl. Superato il primo tratto in leggera salita, si arriva all'ampia e scenografica conca dei Prati Còl (1.510 m), dove è possibile godere un'impressionante e magnifica visuale che spazia dalle cime del Cimon de la Pala a quella di Val di Ròda. Percorrendo un sentiero che porta direttamente alla casetta del Rifugio Forestale (1.551 m), il tracciato procede in costa, lasciando alle spalle i Prati Còl ed inoltrandosi nel bosco sul versante nord-occidentale della Val di Ròda. Superata una breve rampa che porta al casolare, proprio dal Rifugio Forestale il tracciato prosegue lungo il sentiero verso Malga Civertaghe, nel tratto forse più selvaggio dell'itinerario, costantemente accompagnato dal silenzio dell'alta Val di Ròda e da scorci che si aprono nella vegetazione sull'omonima cima. Superato il corso d'acqua del Rio Val di Ròda, il sentiero procede percorrendo verso sud i margini del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, giungendo in poche centinaia di metri al bivio con la strada forestale "Sora Rónz" che si percorre in leggera discesa per arrivare, dopo due ampi tornanti, nei pascoli di Malga Civertaghe, preceduti dal bacino idroelettrico artificiale delle Civertaghe. Da Malga Civertaghe (1.375 m), il rientro procede su un primissimo tratto lungo la strada forestale pianeggiante che prosegue verso nord in direzione Val di Ròda. Un centinaio di metri dopo aver abbandonato i prati della malga, un cartello con indicazioni San Martino di Castrozza / Còl indica il sentiero che ci riporterà ai Prati Còl. Il percorso continua in salita lungo il sentiero che si immerge nel bosco risalendo i pendii sud orientali della Val di Ròda e che conduce al caratteristico ponte in legno che permette di attraversare il Rio Val di Ròda prima di un'ultima rampa abbastanza ripida che risale ai Prati Còl. Una volta rientrati ai Prati Còl ripercorreremo a ritroso il sentiero verso Maso Còl per poi rientrare al punto di partenza. In presenza di neve abbondante si avrà inoltre la possibilità di accorciare il percorso tagliando la scarpata dei Prati Còl per giungere direttamente al Maso Còl.

Fine ciaspolata, trasferimento a passo Cereda presso il nostro hotel. Cena e pernottamento

Dati Tecnici: Lunghezza: 7,5 km  
Dislivello: + /-350 m  
Difficoltà: WT2  
Durata: 2:30 ore circa

Pranzo al sacco (non incluso)

Pernottamento: hotel, camera tripla/quadrupla  
Pasti inclusi: cena



## **GIORNO 2 – 31 dicembre 2024**

Colazione e partenza per la seconda ciaspolata di giornata

### **Escursione 2: Anello della Val Venegia**

L'escursione di oggi in Val Venegia ci regalerà un panorama favoloso da lasciarci senza fiato nelle Dolomiti delle Pale di San Martino, con torri imponenti e cime aguzze sovrastanti che ci faranno compagnia per tutta la giornata. Percorreremo un giro ad anello che ci condurrà al cospetto del Monte Mulaz, alla Cima Vezzana ed al Cimon della Pala, decisamente uno degli scorci panoramici più belli e caratteristici delle Dolomiti.

Dal parcheggio di Pian dei Casoni seguiremo la comoda forestale innevata che conduce alla Malga Venegia (1.778 m), aperta durante il periodo invernale. Dalla Malga Venegia continueremo a seguire l'ampia forestale in leggera salita fino ad arrivare alla seconda malga, la Malga Venegiota (1.824 m). Il sentiero ora procede nel pianoro del "Campigol della Vezzana" alle pendici delle pareti delle Pale di San Martino, in particolare Cima Vezzana, e diventa più ripido quando si cominciano a percorrere una serie di tornanti che ci portano alla Baita Segantini, aperta nel periodo invernale (2.170 m). Dalla Baita Segantini procederemo poi verso il Rifugio Capanna Cervino (2.082 m), aperto in inverno, situato lungo le piste da sci del Passo Rolle, per poi proseguire verso la Malga Juribello. Prima di raggiungere la Malga (chiusa nel periodo invernale) seguiremo una deviazione verso il bosco che ci ricondurrà direttamente alla Malga Venegia, da cui rientreremo al parcheggio Pian dei Casoni lungo la forestale. Da qui rientro presso il rifugio a passo Cereda.

In serata cenone di Capodanno e pernottamento in hotel.

Dati Tecnici: Lunghezza: 16 km  
Dislivello: +/-650 m  
Difficoltà: WT2  
Durata: 5 ore circa

Pranzo al sacco (non incluso)

Pernottamento: hotel - camera tripla/quadrupla  
Pasti inclusi: colazione e cenone di Capodanno



## **GIORNO 3 – 1 Gennaio 2025**

Colazione e partenza per la terza ciaspolata

### **Escursione 3: Cima della Fradusta**

Questa escursione si svolge interamente sull'Altopiano delle Pale di San Martino, un deserto di roccia posto a 2600 m che raggiungeremo tramite la funivia Rosetta. Nella stagione estiva il sentiero che porta verso la nostra meta, la Cima Fradusta (2,939 m) è sempre ben segnalato tramite cartelli segnavia, ometti e bolli rossi, nonché discretamente frequentato almeno fino ai piedi della cima. La versione invernale che propongo invece è un po' più avventurosa e sconsigliata a chi non abbia nessuna esperienza di ciaspolate. Il sentiero coperto dalla neve è inesistente e si deve avere ben chiara la direzione da prendere. Partendo dal Rifugio Rosetta che raggiungeremo tramite i comodi impianti della funivia Rosetta, muniti di ciaspole ai piedi proseguiremo con qualche su e giù verso il Passo Pradidali Basso prima e il Passo di Fradusta poi, la ciaspolata non risulta impegnativa dal punto di vista fisico. Dal Passo Fradusta abbandoneremo il sentiero che prosegue verso est e saliremo lungo la cresta arrotondata in direzione sud verso la cima, questo è il tratto più impegnativo dell'escursione ma non presenta pericoli o tratti esposti. Dai quasi 3,000 m della vetta lo spettacolo sarà a dir poco magnifico, in posizione dominante senza nessuna altra cima vicina vedremo a nord tutto l'altipiano e a sud le Vette Feltrine. Se ci imatteremo in una giornata limpidissima potremo scorgere addirittura la laguna di Venezia. Il ritorno sarà molto più facile dell'andata, basterà seguire a ritroso le nostre tracce fino al punto di partenza.

Dati Tecnici: Lunghezza: 12 km  
Dislivello: +/-800 m  
Difficoltà: WT2/ET3  
Durata: 5 ore circa

Pranzo al sacco (non incluso)

Pernottamento: hotel - camera tripla/quadrupla

Pasti inclusi: colazione e cena



## **GIORNO 4 – 02 gennaio 2025**

Colazione e partenza per la quarta ciaspolata

### **Escursione 4 :Malga Federa -Rifugio Croda da Lago**

Un'escursione quella di oggi che ci permetterà d'osservare più da vicino la Croda da Lago, oltre alle numerose cime che fanno da corona alla conca di Cortina. Potremo così ammirare la Croda Rossa nel gruppo montuoso del Parco Naturale Fanes Sennes Braies, il gruppo del Monte Cristallo, del Sorapiss e più defilati l'Antelao e le Tofane.

Il percorso partirà dalla SR48 in corrispondenza del parcheggio da dove parte il sentiero per il Lago delle Cote e il Rifugio Lago d'Ajal. Dal rifugio proseguiremo lungo il sentiero che va a intercettare la pista estiva che sale nel bosco fino a Ponte Federa. Da qui a seconda delle condizioni della neve e del sentiero decideremo se proseguire in Val Federa lungo la Gores de Federa o per la comoda pista che conduce alla Malga Federa. Giunti alla malga chi vorrà potrà fermarsi lì, mentre per il resto del gruppo ci sarà il sentiero a tratti decisamente largo fino al Rifugio Croda da Lago e all'omonimo lago. Qui la vista sull'incombente Croda da Lago ci farà sentire davvero piccoli. Più lontana la Forcella di Ambrizzola che separa l'omonima Cima e il Becco di Mezzodi, porta d'accesso sui luoghi dove è stata rinvenuta l'importante e famosa sepoltura dell'Uomo di Mondeval, cacciatore vissuto circa 7500 anni fa, il cui scheletro e corredo funerario, perfettamente conservati, sono visitabili presso il Museo Civico Vittorino Cazzetta a Selva di Cadore. Ci attende ora il rientro passando prima dalla Malga Federea dove ci ricongiungeremo con chi avrà voluto rimanere alla malga, da qui ripercorreremo in parte l'itinerario di salita sino al bivio per Piazza de Sora e Piazza de Sote e proseguendo lungo il sentiero per questa seconda, arriveremo sulla pista che congiunge il Rifugio Lago d'Ajal al Lago di Pianozes sopra Cortina, infine in breve passando dal rifugio ritorneremo alle auto.

Dati Tecnici: Lunghezza: 11 km a Malga Federa/ 14 km a rifugio Croda da Lago  
Dislivello: +/-660 m a Malga Federa / +/-850 m al Rifugio Croda da Lago  
Difficoltà: WT2  
Durata: 4:45 ore circa a Malga Federa /6.15 a Croda da Lago

Pranzo al sacco (non incluso)

Pernottamento: hotel - camera tripla/quadrupla

Pasti inclusi: colazione e cena



## GIORNO 5 – 03 gennaio 2025

Colazione e partenza per la quinta ciaspolata

### **Escursione 5 :Malga Fossernica di dentro - Cima Paradisi**

La nostra meta nella catena dei Lagorai è “Cima Dei Paradisi” dai dolci pendii prativi, quasi sdraiata tra le foreste che la proteggono, con un invidiabile panorama circolare dalla parte più sconosciuta del gruppo di Cima d’Asta a meridione, al resto delle cime dei Lagorai dalle altre, con Cauriol, Cardinal, Busa Alta e Cima Cece. La gita a Cima dei Paradisi è un itinerario classico nella Valle del Vanoi che si adatta perfettamente alla stagione invernale con le ciaspole.

Il punto di partenza è presso il Rifugio Refavaie (1116 m) che raggiungeremo dopo un trasferimento di circa un’ora da passo Cereda. Dal rifugio, imboccheremo la Strada Forestale Coldosè che sale gradualmente lungo il fondo della vallata dove scorre il Rio di Coltorondo, immersa in un ambiente boschivo. Dopo un paio di chilometri, giunti al bivio per Coldosè, si continua a destra lungo la strada per la Malga Fossernica di dentro. Durante questo primo tratto, potremo accorciare il percorso tagliando i tornanti, salendo lungo le tracce nel bosco, di solito battute e ben visibili.

Arrivati a Malga Fossernica di dentro (1777 m), si sale diretti sull’ampia dorsale boscosa e si passa per pendii sempre più aperti fino a superare gli ultimi tratti liberi da vegetazione. Gli ultimi 100 metri di dislivello sono in ambiente aperto e la linea di salita è logica fino alla vetta.

Il panorama da Cima dei Paradisi è mozzafiato e ci permetterà di ammirare dalle Pale di San Martino ad est, alle vette Feltrine a sud-est, la Cima d’Asta a sud-ovest, il Monte Cauriol ad ovest e tutta la catena del Lagorai a nord, nord-ovest. Il rientro verrà effettuato seguendo il percorso dell’andata, con la possibilità di accorciare attraverso il bosco.

Dati Tecnici: Lunghezza: 17 km

Dislivello: +/-680 m a Malga Fossernica / +/-1100 m Cima Paradisi

Difficoltà: WT2

Durata: 4 ore circa

Pranzo al sacco (non incluso)

Pernottamento: hotel - camera tripla/quadrupla

Pasti inclusi: colazione e cena



## **GIORNO 6 – 04 gennaio 2025**

Colazione e partenza per la sesta ciaspolata

### **Escursione 6 :Monte Rite da Passo Cibiana**

Escursione super panoramica su sentiero battuto che regalerà viste stupende su Pelmo e Antelao. Il Monte Rite è uno dei balconi panoramici più belli delle Dolomiti Bellunesi. Sia in estate che in inverno, i panorami sulla Val Boite, Pelmo e Antelao sono semplicemente fantastici. Il punto di partenza di questa escursione sul Monte Rite con le ciaspole sarà Passo Cibiana, che raggiungeremo con un trasferimento in auto. Giunti al passo calzeremo le ciaspole e inizieremo l'escursione al Monte Rite seguendo la pista innevata e battuta fino alla vetta. In cima troveremo il Rifugio Dolomites dove fermerci per una bevanda calda e se possibile per pranzare. Al termine chi vorrà potrà far visita al MMM Dolomites di Messner, uno dei suoi sei musei. Al termine scenderemo lungo la pista di salita. Arrivati a Passo Cibiana rientreremo presso il nostro hotel a Passo Cereda.

Dati Tecnici: Lunghezza: 14 km  
Dislivello: +/-650 m  
Difficoltà: WT2  
Durata: 5 ore circa

Pranzo al sacco (non incluso)

Pernottamento: hotel - camera tripla/quadrupla

Pasti inclusi: colazione e cena

---

## **GIORNO 7 – 5 Gennaio 2025**

Colazione, check out e partenza per la nostra ultima ciaspolata

### **Escursione 6 :Ciaspolata al Rifugio Laresei da Passo Valles**

Viaggio in auto per Passo Valles (2032 m). Il rifugio Laresei sorge in bella posizione appena ad oriente della Forcella del Pradazzo, con panorama su alcune delle più belle vette delle Dolomiti: Mulaz, Agner, Civetta, Pelmo, Antelao, Marmolada, solo per citare le più celebri. La facile escursione consente di godere di un panorama eccezionale nel cuore delle Dolomiti. Al termine della ciaspolata faremo tappa a San Martino di Castrozza dove ci saluteremo e dove ognuno farà rientro a casa.

Dati Tecnici: Lunghezza: 7,5 km  
Dislivello: +/-350 m  
Difficoltà: WT2  
Durata: 2.30 ore circa

Pranzo al sacco (non incluso)

FINE DEI SERVIZI

# INFORMAZIONI UTILI

## **DATE DI PARTENZA:**

da domenica 30.12.2024 a domenica 05.01.2025

## **DURATA:**

7 giorni / 6 notti

## **QUOTA per persona**

(gruppo di minimo 7 persone - massimo 10 persone):

Quota calcolata sulla base di 7 persone. Qualora non si dovesse raggiungere il numero minimo di persone la quota verrà ricalcolata e subirà un minimo cambiamento.

**1420 €**, pernottamento in camera tripla/quadrupla in condivisione

## **LA QUOTA COMPRENDE:**

- ✓ 6 notti in hotel
- ✓ 6 colazioni
- ✓ 6 cene
- ✓ accompagnamento professionale con International Mountain Leader UIMLA
- ✓ assicurazione medico-bagaglio

## **LA QUOTA NON COMPRENDE:**

- X pranzo al sacco
- X bevande a cena
- X spese di viaggio
- X costo impianti di risalite per la ciaspolata alla Fradusta
- X assicurazione infortuni (21 euro)
- X noleggio attrezzatura (set arva-pala-sonda, ciaspole)
- X assicurazione annullamento
- X extra e quanto non specificato



Itinarrando cresce  
nuove foreste  
con WOWnature®



Abbiamo una storia da raccontarti!

Per ogni viaggio a cui deciderai di partecipare ci aiuti a far crescere un albero e a prenderci cura del nostro bosco

Come? Te lo spieghiamo subito!

Ci siamo domandati a lungo cosa diamo e quale è il nostro contributo concreto rispetto alla nostra filosofia del camminare e del vivere la Natura. La risposta ci è arrivata quando sulla nostra strada abbiamo incontrato Wow Nature, uno spin off dell'Università di Padova composto da una squadra di ricercatori e specialisti che si occupa di riforestazione.

Abbiamo così deciso di prendere un impegno verso la Natura e il futuro che ci aspetta.

Perché un bosco, perché WOWnature?

Per dare concretezza ai nostri passi. Per ogni viaggio verrà piantato un albero. Un progetto ambizioso che racchiude i sogni di tante persone e che vuol poter dare concretezza e radici al nostro futuro accompagnando un bosco nella sua crescita.

Abbiamo scelto WOWnature perché vediamo in loro lo stesso entusiasmo che anima i nostri passi e per continuare ad affidarci a professionisti spinti da passione autentica e speranza genuina verso un futuro che possa essere sempre più verde!

Perché? Semplice: perché un Bosco è per sempre





**Direzione tecnica fornita da:**

Itinarrando - Trekking Adventure in Hi Fi di  
Itinarrando Soc. Coop  
Via Angeloni 3-5  
03100 Frosinone (FR)